



CISL POSTE SICILIA INFORMA

Notiziario Regionale Online



Anno II edizione di Marzo 2016

www.cislpostesicilia.it



Un anno fa...Cisl Poste Sicilia Informa “la scommessa è vincente”

In rilievo

- Legge Fornero
- Raccolta firme
- Rischio privacy

All'interno

- Furlan: cambiare la legge Fornero pag. 2
- Carta Sociale per i disoccupati pag. 2
- Cisl: raccolta firme pag. 3
- A rischio la privacy dei dipendenti pag. 4
- L'era dei Robot pag.5 e 6
- Accordo PCL pag. 7
- CAF è CISL pag. 8

Nel corso dell'anno abbiamo parlato più volte del cambiamento e delle trasformazioni che stanno interessando attivamente tutti i lavoratori di Poste, e non solo; sta cambiando anche il modo di fare sindacato, come conseguenza del fatto che il mondo del lavoro non è più statico ma, anzi, in continua evoluzione; sono cambiati persino i contratti ed il modo di produrre. E' qui che anche l'organizzazione sindacale dev'essere innovativa e versatile, cercando, soprattutto, di stabilire un legame con i più giovani,

veri “**pionieri dell'era del cambiamento**” ma, senza mai dimenticare tutti gli altri lavoratori che in Poste hanno trascorso gran parte della loro vita. Il nostro notiziario mensile *online* rappresenta un efficace metodo di comunicazione e sintesi di quelle che sono le notizie sindacali più importanti di ogni mese. E' un giornalino *a prova di social*, di veloce distribuzione, contenuti chiari e tante immagini che rendono piacevole la lettura. Festeggiamo insieme il nostro **primo compleanno**, felici di aver avuto un riscontro di lettori più che positivo.... sfioran-

do picchi di oltre 1000 visualizzazioni al mese. E' un modo di comunicare “vincente” e soprattutto al passo coi tempi.

**Il Segretario Regionale
Giuseppe Lanzafame**



**Rilevazione in tempo reale delle operazioni allo sportello
“A rischio la privacy dei dipendenti”**



Continua a pag. 4

Il lavoro al tempo del robot come cambierà ?



Robot e software stanno ridisegnando ogni aspetto della società e dell'economia: secondo gli esperti nel giro 5-10 anni lavoreranno al nostro fianco non solo nelle fabbriche ma anche nei negozi, negli uffici, nei campi. Ma ci ruberanno il lavoro?

Continua a pag. 5

Servizi

- 730 Modello 730
- Unico Modello Unico Persone Fisiche
- IUC Imu Tan Tasi
- Contratti di locazione
- Assistenza Familiare Tutti i servizi CISL
- ISEE Indicatore Situazione Economica
- RED Certificazioni reddituali
- Modelli INPS (onc, idav, AccasPs)
- Dichiarazione di successione
- Contenzioso fiscale
- Saf Il Caf imprese della Cisl
- Servizi per commercialisti
- Assistenza Familiare Caf e Badoni

Continua a pag. 8



Pensioni: il Governo esca dalla logica degli annunci. Si apra il confronto con il sindacato per cambiare la legge Fornero



TREVISO, 25 FEBBRAIO 2016 - "Il Governo deve mettere mano pesantemente alla legge Fornero". Così la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan a margine del rinnovo dei vertici regionali della Cisl Veneto. "Bisogna uscire dalla logica degli annunci e discutere con il governo di come riformarla, aprendo sedi di confronto serie, perché **non si possono tenere incatenati uomini e**

donne fino a 66 - 67 anni al lavoro, tra l'altro a prescindere dal lavoro che si fa, quando nelle stesse famiglie ci sono dei disoccupati, i figli e in alcuni casi anche i nipoti. Discutere della flessibilità e' per Furlan urgente. La flessibilità di uscita è certamente una cosa positiva ma è da un anno che noi assistiamo ad annunci del Governo, è giunto il tempo di affrontare seriamente la questione aprendo sedi di confronto serie". La leader della Cisl è tornata anche a parlare della questione fiscale: "**Serve un fisco amico e alleato del lavoro in questo paese: gli 80 euro sono stati una boccata di ossigeno per molti ma sono una cosa ben diversa da una seria riforma fiscale** - ha aggiunto - E' necessario che il governo usi la leva fiscale per rendere più pesanti le buste

paga e le pensioni, così da dare anche una seria mano alle tante imprese italiane che si rivolgono al mercato interno". Ed in tema di relazioni industriali e contrattazione "aspettiamo con grande interesse il cambio dei vertici di Confindustria" ha detto la leader della Cisl. "Al governo abbiamo detto con chiarezza che non tolleriamo interventi a gamba tesa sulla contrattazione. Le parti sociali - ha concluso - hanno conoscenze e strumenti per definire i nuovi strumenti".



Arriva la carta sociale straordinaria per i disoccupati



450 euro al mese



Finalmente una bella notizia per tutti i disoccupati, dato che in **Italia arriverà la carta sociale straordinaria per chi tutti quelli che non hanno un lavoro**, e sappiamo che ce ne sono tanti. Attualmente in giro ci sono due carte: la social card sperimentale e la social card ordinaria. **Per ora è ancora in fase di prova la social card straordinaria e dal 2014 è stata distribuita a tutto il Sud Italia e ad altre 12 città che sono: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona, dove è attiva dal 2013.** La nuova social card invece è differente da quella normale visto che obbliga a chi la usa di ottenere un reinserimento lavorativo. **Con questa scheda, si ottengono ogni mese dai 231 euro per famiglie fino a due persone, fino ad un massimo di 450 euro.** Per poter sfruttare la social card straordinaria 2014 ovviamente bisogna possedere di alcuni requisiti di reddito: **Essere cittadino italiano o comunitario o straniero avente il permesso di**



soggiorno, ed essere residente nel Comune in cui presenta domanda da non meno di un anno.

Reddito ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), inferiore o uguale ai 3.000 euro. Per chi possiede abitazioni, il valore ai fini dell'ICI della casa di residenza deve essere inferiore a 30.000 euro del patrimonio mobiliare inferiore a 8.000 euro. Il valore totale di aiuti esterni economici, di natura previdenziale, indennitaria e/o assistenziale inferiore a **600 euro mensili.** Non avere alcun veicolo immatricolato nei 12 mesi antecedenti la richiesta. **Non essere avere di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc oppure di autoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc.** immatricolati nei tre anni prima. Presenza nel nucleo familiare di almeno

un componente che sia minorenne. Nessun componente del nucleo familiare deve lavorare nella fase di del contributo e almeno un componente deve aver terminato un rapporto di lavoro, oppure almeno un componente deve avere un rapporto di lavoro il cui reddito percepito nei 6 mesi antecedenti la richiesta, non superi i 4 mila euro. **Verrà data precedenza, a parità di altre condizioni, a famiglie che mostrino un disagio abitativo, famiglie con un solo genitore con figli minorenni, genitore con figli disabili, famiglie con 3 o più figli.**





CISL

CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATO LAVORATORI

LA CISL HA RACCOLTO 500MILA FIRME PER PRESENTARE IN PARLAMENTO UNA INIZIATIVA DI LEGGE POPOLARE PER RIDURRE IL PESO DEL FISCO SUI LAVORATORI E SUI PENSIONATI. IL NOSTRO LAVORO CI HA PERMESSO INOLTRE DI RAGGIUNGERE, NELLA LEGGE DI STABILITÀ, QUEGLI OBIETTIVI CHE DA SEMPRE HANNO CONTRADDISTINTO IL NOSTRO AGIRE SINDACALE E QUELLO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI

Questi i risultati ottenuti:

- ✓ **Blocco addizionali locali**
- ✓ **Eliminazione Tasi su prima casa**
(esclusi gli immobili di lusso)
- ✓ **Equiparazione No Tax Area**
tra lavoratori dipendenti e pensionati
- ✓ **Riduzione 10% delle tasse**
per i premi legati alla produttività
- ✓ **Detassazione del welfare contrattato**
in azienda



La nostra azione continua, mobilitarsi conviene!

www.cisl.it #crescereperilfuturo





Rilevazione in tempo reale delle operazioni allo sportello “A rischio la privacy dei dipendenti”

Sistema informatico nell'ufficio postale per la **rilevazione automatica e in tempo reale delle operazioni di sportello**. Tutto legittimo, almeno sulla carta. In pratica, però, è a rischio la privacy dei dipendenti. Ciò consente di ritenere non corretta la condotta dell'azienda, che non ha provveduto a un confronto con i sindacati prima della installazione dell'apparecchiatura. Così ha deciso la Cassazione con la sentenza n. 2531/2016, depositata il 9 febbraio scorso. Sia in Tribunale che in Corte d'appello è stato censurato l'operato di 'Poste'.

Illegittima e «antisindacale l'«installazione», presso una filiale in un paesino lombardo, di un «sistema informatico» per la «rilevazione automatica, in tempo reale, delle operazioni di sportello». Prima di far partire il cosiddetto 'giornale di fondo', sarebbe stato necessario, ad avviso dei giudici, un confronto con le organizzazioni sindacali. Corrette, in sostanza, le contestazioni mosse da Slp Cisl, Slc Cgil e Uil Post nei confronti dell'azienda. Contestazioni centrate su una possibile violazione della privacy dei dipendenti operativi agli sportelli. Su quest'ultimo punto, in particolare, i giudici di merito evidenziano che «il responsabile dell'ufficio poteva, in qualsiasi momento e in tempo reale, visualizzare sul suo personal computer le operazioni che venivano eseguite agli sportelli e seguirle a video» e, quindi, «poteva controllare, minuto per minuto,



l'attività prestata da ogni singolo addetto allo sportello e il suo rendimento, le incertezze nell'eseguire le operazioni e i tempi di esecuzione».

Ci si trova di fronte a «un sistema adottato per soddisfare le esigenze aziendali» ma che, sottolineano i giudici, «consentiva anche il controllo a distanza dei lavoratori». Controllo sui dipendenti. Nodo gordiano, quindi, è la presunta necessità di una «consultazione» coi sindacati, prima di dare il via all'operatività del



cosiddetto 'giornale di fondo'. **E anche per i giudici della Cassazione la linea seguita da 'Poste' non è condivisibile**. Sia chiaro, è plausibile la scelta di ricorrere a un «sistema informatico» per la «rilevazione» delle «operazioni di sportello». Ciò che però stona è la possibilità, per il «responsabile dell'ufficio», di vi-

sualizzare in tempo reale «le operazioni del dipendente». Appare evidente, spiega la Cassazione concordando con i giudici di Appello, che ci si trova di fronte a un «sistema adottato per soddisfare esigenze aziendali» ma che consente «anche il controllo a distanza dei lavoratori addetti allo sportello». Proprio per questo salta agli occhi l'errore compiuto da 'Poste',



che avrebbe dovuto provvedere a una «consultazione» ad hoc coi sindacati. Soprattutto tenendo presente che «la vigilanza sul lavoro, ancorché necessaria nell'organizzazione produttiva, va mantenuta in una dimensione umana, e cioè non esasperata dall'uso di tecnologie che possono rendere la vigilanza continua e anelastica, eliminando ogni zona di riservatezza e di autonomia nello svolgimento del lavoro». Tutto ciò conduce alla conferma della censura nei confronti dell'operato di 'Poste'.

Tratto da:

Diritto e Giustizia
IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE GIURIDICA

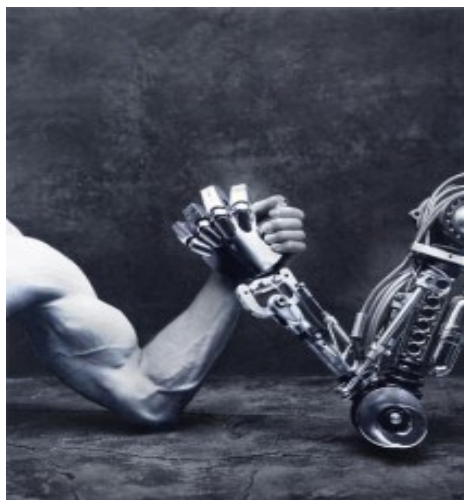


Il lavoro al tempo del robot come cambierà ?

Oggetti connessi, case intelligenti, auto che si guidano da sole, robot: piccole e grandi rivoluzioni tecnologiche nate per semplificarci la vita ma che contribuiscono anche a rimodellare profondamente la società in cui viviamo. Secondo i dati presentati al World Economic Forum di Davos i paesi occidentali stanno attraversando la quarta rivoluzione industriale: **il mondo del lavoro sta radicalmente cambiando rispetto a com'era qualche decennio fa e gli esperti stimano che nei prossimi 5 anni le nuove tecnologie porteranno una perdita netta di 5 milioni di posti nelle 15 economie più grandi del mondo.** Tra queste Stati Uniti, Cina, Australia, India, **Italia**, Giappone, Francia, Germania e Regno Unito. Questo dato è la differenza tra i 7 milioni di posti di lavoro che saranno rimpiazzati dall'elettronica, dai robot e dalla disintermediazione commerciale resa possibile dalla Rete, e i 2 milioni di nuovi posti che saranno creati per far spazio a nuove professioni.

UN SOFTWARE PER COLLEGA. Il dato è senza dubbio preoccupante e trova conferma in un recente studio di Gartner secondo

Robot e software stanno ridisegnando ogni aspetto della società e dell'economia: secondo gli esperti nel giro 5-10 anni lavoreranno al nostro fianco non solo nelle fabbriche ma anche nei negozi, negli uffici, nei campi. Ma ci ruberanno il lavoro?



quale **entro il 2025 un terzo delle mansioni oggi svolte dagli esseri umani sarà portata a termine da software o robot.** A essere a rischio non sono più solo i lavori pesanti, ripetitivi o logoranti che verranno affidati alle macchine: **per la prima volta nella storia l'elettronica sta entrando anche nel mondo dei colletti bianchi e dei cosiddetti "lavori della conoscenza":** scienziati, ricercatori, insegnanti, medici, professionisti. I nuovi super-computer sono oggi in grado di portare a termine numerosi processi tradizionalmente affidati agli impiegati, per esempio

archiviare dei documenti o effettuare un pagamento, ma anche affiancare un architetto o un ingegnere durante la realizzazione di un progetto. Un esempio? Il trasporto urbano: fino a qualche

anno una corsa in taxi prevedeva una telefonata con l'operatore della centrale che contattava l'auto più vicina. Il taxista vi passava a prendere e dopo avervi lasciato a destinazione doveva gestire il contante con il quale utilizzato per pagare il viaggio. Oggi basta un'app come **Uber:** si prenota direttamente la vettura e il pagamento avviene in maniera digitale con pochi tap sullo schermo del vostro smartphone. Ma quindi... dobbiamo preoccuparci? Secondo gli esperti di Gartner no: lo scenario più probabile è che questi nuovi colleghi digitali entreranno nelle nostre aziende e nei nostri uffici più o meno come fecero i robot nelle industrie automobilistiche degli anni '60, migliorando l'efficienza dei processi, riducendo gli errori e aumentando la qualità del lavoro.

Continua



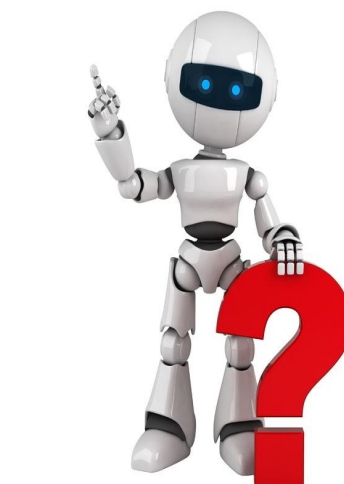
IL ROBOT SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Alcuni di questi sistemi sono già operativi o lo saranno tra breve. Starship Technologies per esempio, la start-up di Ahti Heinla and Janus Friis, i cofondatori di Skype, è pronta a testare sul campo un **robot autonomo in grado di coprire l'ultimo miglio delle consegne a domicilio.** Questa macchina potrà cioè essere scaricata da un furgone e consegnare da sola pacchi e pacchetti a tutti i destinatari che abitano in quella zona. **Dotata di GPS, sistema di navigazione, microfono e altoparlante busserà alla porta degli abitanti di Greenwich, a Londra, già nei prossimi mesi per un primo test su strada.** E grazie a un comparto refrigerato potrà anche occuparsi della consegna della spesa. **COMMESSA DIGITALE.** E poi c'è Tally, il robot di Simbe Robotics, una startup della Silicon Valley, progettata per lavorare nei grandi magazzini.

Controlla che le merci siano tutte disponibili, nella giusta quantità e sul giusto scaffale, verifica che

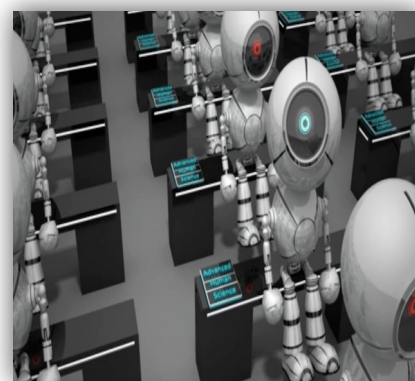
abbiano il prezzo e che questo sia corretto: per ora non può correggere gli errori, ma è in grado di visionare fino a 15.000 oggetti l'ora. Quando trova un'anomalia avvisa il responsabile del reparto. Il suo punto di forza è quello di poter lavorare in tutta sicurezza anche in mezzo ai clienti e di non fermarsi mai.



CAMPAGNA HI-TECH. Prospero invece è un robot contadino realizzato da David Dorhur, un inventore dello Iowa. Dotato di 6 zampe che gli permettono di muoversi su ogni terreno, lavora in flotte di decine di esemplari che in poche ore possono seminare ettari di suolo. Non utilizza GPS né altre tecnologie complicate: si limita a guardare ciò che ha davanti e se trova una porzione di terra non seminata, provvede. Prospero comunica co-



stantemente con i compagni di lavoro: la flotta è programmata per auto-organizzarsi il lavoro in modo da concluderlo nel minor tempo possibile. Ci aspetta dunque un futuro nero e da disoccupati? No. Ne sono convinti Martin Ford, esperto di robotica e autore del libro "Rise of the robots" e i ricercatori della Boston University, secondo i quali le macchine, ancora una volta, svolgeranno solo i compiti più noiosi e ripetitivi, perchè nulla può e potrà sostituire la creatività umana.



Tratto da

Focus.it

<http://www.cislpostesicilia.it/>



ACCORDO RIORGANIZZAZIONE PCL 24 Febbraio 2016

Si è concluso il confronto con l'Azienda sulle azioni di progressiva implementazione del Piano Strategico "Poste 2020", in coerenza con quanto concordato tra le Parti il 25 settembre 2015. La riunione, svolta ai sensi dell'art. 2 del CCNL, si è **conclusa con la sottoscrizione dell'accordo da parte di tutte le OO.SS. tranne la Uilposte**. Con l'accordo si estende l'implementazione dei modelli di recapito concordati il 25 settembre 2015 (giorni alterni regolati e non regolati) a circa la metà delle province italiane,



mentre le restanti saranno implementate nel corso del prossimo anno. **La scelta di estendere i nuovi modelli di recapito non più per regioni intere, come inizialmente previsto, ma per singole province risponde alla necessità di rendere più graduale tale processo, di riorganizzare prioritariamente le province nelle quali vi siano un numero maggiore di CTD ed una maggiore capienza in MP per la riallocazione delle eccedenze, ed in definitiva di rendere meno problematica sul territorio la gestione delle eccedenze stesse.** I punti più importanti dell'accordo sono i seguenti: Per quanto riguarda il piano di riassetto della logistica (CMP ecc.) l'Azienda si è impegnata a non spostare nessuna attività dai centri attuali fino alla definizione di un futuro specifico accordo; Le Parti definiranno entro il prossimo

mese di maggio i criteri per l'utilizzo del **Fondo di Solidarietà**; La flessibilità operativa sarà gestita in modo più efficace e trasparente rispetto al passato, utilizzandola solo per la sostituzione dei portalettere assenti; **per i portalettere che lavorano su 5 giorni i limiti mensili della flessibilità vengono fissati a 14 ore e 24 minuti mentre quello annuale viene fissato a 144 ore (si tratta di un adeguamento all'orario di 7 ore e 12 minuti)**; Presso il CD di Reggio Emilia sarà sperimentato per tre mesi l'utilizzo della zona frazionabile (o zona baricentrica) nel modello di recapito a giorni alterni non regolati; al termine della sperimentazione le Parti si incontreranno per valutare la sperimentazione stessa e, in caso di esito positivo, potrà essere prevista l'erogazione di una specifica indennità per i titolari di detta zona in caso di spostamento su zona vacante; Il sistema di relazioni industriali viene rafforzato con la **previsione di ulteriori incontri da effettuarsi sul territorio dopo un mese dall'avvio dei centri di recapito riorganizzati**; A livello territoriali le Parti potranno proporre delle modifiche all'assetto delle zone universali e plus, comunque entro i limiti numerici complessivi, da sottoporre a ratifica da parte del tavolo nazionale; **L'Azienda trasformerà il rapporto di lavoro da part time a full time ad almeno 150 risorse offrendo come sede di lavoro Milano o**

Monza; a tal fine sarà emanata a breve una specifica interpellanza a tutto il personale della Divisione PCL con modalità che verranno definite a breve. Con comunicazione a parte l'Azienda ci ha dato la disponibilità ad un incontro a breve con l'AD di Poste Italiane sulle prospettive e lo sviluppo della rete logistica integrata del Gruppo; nella stessa comunicazione l'Azienda si è dichiarata disponibile ad anticipare l'avvio del confronto sul modello di recapito delle aree metropolita-



ne e, una volta raggiunto l'accordo, a sperimentarlo in una grande città prima di estenderlo anche alle altre. Il modello di recapito metropolitano rappresenta, come noto un momento di sviluppo anche occupazionale in quanto l'organico dei PTL in dette realtà crescerà rispetto al dimensionamento attuale. Infine l'Azienda si è impegnata ad inviare alle OO.SS. una specifica comunicazione riguardante le azioni propedeutiche all'avvio dei Centri da riorganizzare (dotazioni strumentali, mezzi, ecc.) ed a mantenere nei centri stessi le eccedenze generate per un periodo di circa 30 giorni in sovrannumero come scorta al fine di agevolare la fase iniziale di riorganizzazione.



COSA È IL CAF CISL

Cosa fai quando... devi attraversare un fiume?

Cerca il ponte più sicuro... vieni al Caf Cisl.

La Cisl ritiene da sempre che una maggiore equità e giustizia fiscale e sociale passi attraverso un effettivo superamento dell'estraneità dei cittadini verso le istituzioni.

In quest'ottica, il Caf Cisl è costantemente impegnato nel favorire la semplificazione e il miglioramento del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Ponendosi come *ponte* tra le due realtà, il Caf Cisl fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.

Nato nel 1993, il Caf Cisl ha aumentato costantemente il numero di pratiche trattate, fino ad arrivare ai 5 milioni di pratiche gestite nell'ultimo anno.



Cafè Cisl

il tuo **730** pronto e... corretto

Prenota il tuo 730
800 800 730

Online **cafcisl.it**



730 ISEE RED UNICO IMU
precompilato più controllato



I nostri contatti



SLP CISL SICILIA



⇒ **PALERMO**
Via Mariano Stabile 136/C
Tel. 091-332351 / Fax 091-324150
Segretario Territoriale
Maurizio Affatigato
palermo@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**
P.zza Ciaccio Montalto 27
Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456
Segretario Territoriale
Giuseppe Ferrante
trapani@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**
Via Canonico Pulci 9/B
Tel. 0934-20085 / Fax 0922-20085
Segretario Territoriale
Giuseppe D'Antoni
caltanissetta@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**
Via L. Pirandello 18
Tel. 0922-21529 / Fax 0922-556221
Segretario Territoriale
Giovanni Greco
agrigento@slp-cisl.it

⇒ **ENNA**
Via Donna Nuova 11
Tel. 0935-502387 / Fax 0935-24194
Segretario Territoriale
Salvatore Alfano
enna@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**
V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl
Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638
Segretario Territoriale
Gisella Schillaci
messina@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**
Corso Italia N° 69
Tel. 095-370666 / Fax 095-539877
Segretario Territoriale
Salvo Di Grazia
catania@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**
Via Arsenale 26
Tel. 0931-65061 / Fax 0931-65061
Segretario Territoriale
Eugenio Elefante
siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**
Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl
Tel. 0932-656322 / Fax 0932-941809
Segretario Territoriale
Giorgio Giunmura
ragusa@slp-cisl.it



Sede Regione Sicilia

Via M. Stabile 136 C
90139 Palermo
Telefono: 091-332446
<http://www.cislpostesicilia.it/>

Segretario Regionale
Giuseppe Lanzafame

